



Tegna, 18 dicembre 2019
Ris. Mun. 632/2019

Interrogazione

Intitolata: **"Antenne di telefonia mobile"**.

Presentata il 1. dicembre 2019 dal CC Giovanni Lepori per il gruppo LISA.

Gentile Signora Presidente

Gentili Signore, Egregi Signori Consiglieri comunali,

conformemente all'art. 21 ROC, il Municipio risponde alle interrogazioni, trasmettendone copia a tutti i Consiglieri comunali.

Premessa

Il tema delle antenne di nuova generazione con tecnologia 5G è un tema molto attuale e fortemente discusso.

Da una parte vi sono le aziende telefoniche che, ottenute le autorizzazioni federali acquistando all'asta i diritti per la copertura del territorio con questa nuova tecnologia, intravedendo vantaggi tecnici ed economici grazie alla nuova trasmissione dei segnali. In effetti stanno modificando antenne esistenti o costruendo nuovi impianti per tecnologie ritenute non più al passo con i tempi. La prima antenna 5G a noi vicina è stata montata a Locarno in concomitanza con il periodo dell'evento del Festival del Film. C'è poi dall'altra parte una schiera di cittadini, di ogni estrazione sociale, che segnala una certa preoccupazione per la salute dell'essere umano dovuta a queste nuove fonti di emissioni. Anche la scienza non è in grado di dare risposte esaustive sui rischi e le conseguenze a lungo termine dell'esposizione a queste radiazioni. Insomma non vi sono risposte unanime e chiarezza su questo delicato tema neppure tra esperti.

Nel merito delle domande puntuali.

Domanda 1:

Quante antenne per la telefonia mobile sono presenti sul nostro territorio comunale? E' a conoscenza di progetti per un loro adattamento tecnologico per il passaggio al 5G o di progetti per la costruzione di nuove antenne?

Risposta:

L'unica antenna per la telefonia mobile è ubicata al mapp. 722 RFD di Cavigliano lungo la strada della Valle Onsernone al limite nord/ovest del Comune di Terre di Pedemonte, oggetto di aggiornamento tecnico nel 2016. Aggiornamento tecnico non per il passaggio al 5G del quale al momento non siamo a conoscenza di nuovi impianti di telefonia in territorio comunale.

Domanda 2:

Intende elaborare e proporre specifiche normative per l'ubicazione e la costruzione di antenne di telefonia mobile sul territorio comunale? E' già stato avviato un approfondimento in questo senso?

Risposta:

Il Municipio ha elaborato una proposta di variante al Piano regolatore per la gestione delle antenne per la telefonia mobile. L'elaborazione della variante ha considerato la direttiva



cantonale del febbraio 2016. In data 18 ottobre 2019 la variante è stata sottoposta al Dipartimento del Territorio per l'esame preliminare.

Da informazioni assunte presso il Dipartimento del Territorio l'esame preliminare verrà comunicato verosimilmente entro fine anno o al più tardi durante il prossimo mese di gennaio. Non va quindi escluso che, dopo il deposito atti per informazione pubblica, il Municipio sottoponga il messaggio per l'adozione della variante ancora durante questa legislatura. Si segnala sin d'ora che la competenza comunale in materia di telefonia mobile si deve limitare a gestire le antenne per il loro grado di molestia in quanto visibili e quindi con potenziali impatti sulla qualità di vita e quindi anche sui valori immobiliari.

La proposta che il Municipio ha sottoposto al Dipartimento del Territorio per preavviso considera il modello a cascata analogamente a quanto fatto da altri comuni che hanno intrapreso la modifica pianificatoria. Il modello a cascata obbliga l'operatore a dimostrare che l'antenna sia ubicata in luoghi meno sensibili secondo una scala di valori che sarà stabilita nelle norme di attuazione. Ad esempio, andranno evitate ubicazioni vicine a luoghi sensibili come le scuole dell'infanzia e o le scuole elementari piuttosto che siti di particolare valore urbanistico come i nuclei, le piazze ecc. Per contro né il Comune né il Cantone hanno competenze in relazione alla emissione di onde elettromagnetiche. L'Ordinanza federale sulla protezione dalle onde non ionizzanti (ORNI) determina i valori massimi di emissione. Il Cantone e di conseguenza il Comune non possono determinare valori inferiori.

Domanda 3:

Intende valutare l'introduzione di una moratoria in materia di costruzione di antenne per la telefonia mobile sul territorio comunale?

Risposta:

Dal punto di vista giuridico il Comune come pure il Cantone non possono introdurre moratorie in materia di costruzione di antenne per la telefonia mobile. A tal proposito si ricorda che, a seguito di una mozione presentata in Gran Consiglio, il Consiglio di Stato in data 8 novembre 2019, confermava la sua contrarietà all'introduzione di una moratoria precisando che in ogni caso le antenne 5G devono rispettare l'Ordinanza federale in materia di emissioni di onde elettromagnetiche.

Distinti saluti

Per il Municipio:
Il Sindaco:  Il Segretario: 

Fabrizio Garbani Nerini *Guido Luminati*